

Roma, 16 marzo 2015

Comunicato

Leggiamo esterrefatti la comunicazione di venerdì u.s. di Gepin Contact.

Il fatto che Gepin si "appelli alla nostra coscienza" è surreale.

Rispediamo al mittente ogni illazione tesa a screditare le segreterie nazionali nei confronti dei lavoratori.

Chi firma quel documento aziendale era presente al ministero insieme ad una trentina di testimoni, e quindi sa benissimo che la riunione del 10 us al Mi.S.E. è terminata con la dichiarazione del responsabile del ministero dott. Castano che letteralmente affermava:

"non ci sono ancora le condizioni per entrare nel merito della discussione finché l'azienda non fa chiarezza sui suoi nuovi assetti societari"; la riunione si chiudeva con l'impegno a calendarizzare un nuovo incontro dopo Pasqua.

Non abbiamo sentito nessuno dell'azienda intervenire e dire che non si poteva rimandare e che bisognava intervenire subito per cui i presunti affidamenti decantati da Gepin li rispediamo al mittente.

Oltretutto il sindacato confederale che è storicamente un sindacato responsabile abituato a farsi carico delle vertenze più difficili non si è mai tirato indietro.

Anche al Mi.S.E. abbiamo dato la ns. disponibilità a discutere per trovare soluzioni ma abbiamo chiesto di conoscere il progetto aziendale; se bisogna fare sacrifici vogliamo sapere qual è l'obiettivo da raggiungere!

E' infatti incomprensibile che l'azienda le ferie le chieda tutte a Casavatore mentre a Roma fanno lo straordinario.

Ricordiamo che i flussi di traffico sono dirottabili e quindi non si capisce perchè le eccedenze di volumi presenti su Roma non possano essere dirottati a Casavatore.

Oltretutto nei mesi scorsi l'azienda (speriamo non strumentalmente) ha addirittura spostato ulteriori commesse e volumi da Napoli a Roma (sda) ricorrendo addirittura su Roma a lavoratori interinali. (vedi comunicato segreterie territoriali di Napoli del 22 luglio us)

Ci sarebbero quindi a Casavatore anche le competenze per gestire nuovi volumi.

Siamo quindi pronti a discutere ma su un progetto che abbia un presupposto certo, la salvaguardia di tutto il perimetro occupazionale!

Sull'altare di quell'obbiettivo questo sindacato non si è mai sottratto e mai si sottrarrà!

Chiediamo subito quindi al nuovo gruppo dirigente di Gepin di aprire immediatamente un dialogo (e di evitare iniziative unilaterali) teso a salvare tutti i lavoratori e il sindacato non si sottrarrà.

Viceversa se l'azienda proseguirà con atti unilaterali tesa a fare figli e figliastri troverà il sindacato opposto fino alla fine!

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

UGL TELECOMUNICAZIONI

SLC-CGIL

Tel. 06-42048212 Fax 06-4824325

FISTel-CISL

Tel. 06-87979200 Fax 06-87979296

UILCOM-UIL

Tel. 06-8622421 Fax 06-86326875

UGL-Telecomunicazioni

Tel. 06-85350277 Fax 06-85386490

e-mail segreteria.nazionale@slc.cgil.it

e-mail federazione.fistel@cisl.it

e-mail uilcom@uilcom.it

e-mail segreteria@ugltelecomunicazioni.it